



Volontariato per lo Sviluppo di Vita e Missione
per un'Italia Solidale - Mondo Solidale

Siamo tutti creati da Dio per essere missionari e per vivere le relazioni nella sacralità dei gemellaggi eucaristici mondiali

“Se ricevo uno, devo restituire uno e mezzo” e anche voi dovete restituire, ma non a me. Io vi ho donato il Carisma ed ora la Malga, la casa e tutto ciò che ho. Però chiedo anche a voi di donarvi completamente.

Vi chiedo di donarvi completamente al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo come la Madonna. Vi chiedo di donarvi completamente anche se siete stati bersagliati da tutti i Diavoli inconsci dei secoli e da tutti i non amori degli uomini.

Entrate nella vostra storia, abbiate luce per vedere tutti i non amori che, senza colpa, vi sono cascati addosso. Abbiate luce su tutte le schiavitù delle famiglie, del sesso, della legge, della testa, delle scuole, della falsa fede e della falsa scienza che avete in voi ed intorno a voi. Abbiate luce ma soprattutto abbiate fede e pregate per cogliere nel Padre, Figlio e Spirito Santo come venirne fuori. Ampliatevi! Apritevi! Donatevi!

Avete già ricevuto tante cose ed ora vi dono anche la Malga... ma voi donatevi a Dio, venite fuori, siate degni e trovate nei tempi e nei modi giusti tutte le persone degne, tutte le comunità, tutte le adozioni.

Vi chiedo la restituzione nel donarvi completamente al Padre, Figlio e Spirito Santo come la Madonna e anche la restituzione che vi chiedo è un altro dono per voi perché, donandovi nel Carisma, ritrovate voi stessi, Dio e gli altri.

Nago 16 Luglio 2021

Padre Angelo Benolli O.M.V.
Presidente e Fondatore
di Italia Solidale – Mondo Solidale

Il 16 Luglio 2023, Padre Angelo Benolli O.M.V. è tornato al Padre ed ha iniziato la sua esperienza di vita eterna nel completo amore di Dio, nella ancor più forte amicizia e alleanza col Cristo, nella totale libertà e verità dello Spirito Santo e in profonda relazione con la Madre Maria a cui lui è stato sempre consacrato.

Nella pienezza della vita eterna oggi ho la certezza che Padre Angelo è ancor più missionario con tutti noi, con tutta la missione di Italia Solidale – Mondo Solidale e con tutta la realtà del Mondo d'oggi.

Dal 16 luglio, ho sentito la potenza della vita che è più forte della morte perché la vita, come mi disse una volta lo stesso Padre Angelo “è per Sua natura eterna. Nasce da “prima che il mondo fosse” e continua nell’eternità. La vita terrena è solo un piccolo momento che Dio ci dona per partecipare alla Sua Creazione per Essere Concreatori e corredentori nello Spirito Santo”.

Padre Angelo è vivo perché ha vissuto la sua vita terrena in pienezza e sempre cercando di poter collaborare alla volontà di Dio. “I morti non sono i morti ma quelli che non vivono”. Lui ha vissuto, vive e vivrà.

Con l'intima certezza che Padre Angelo è vivo, inizia per Italia Solidale – Mondo Solidale una nuova fase di “grazia” a cui lui partecipa attivamente ed in modo nuovo con tutto il suo amore, il suo sorriso, il suo pugno potente quando c'è da ribadire uno spirito ed il suo “fischio” quando c'è da bloccare una cantonata sulla ragione o sul vecchio che stiamo per prendere.

Una nuova fase di grazia che chiama potentemente ognuno di noi a vivere il proprio Carisma nel Carisma che Dio ci ha donato attraverso Padre Angelo per Essere Fuoco nel Fuoco e con tutta la libertà, l'indipendenza, la dignità, la sussistenza e la creatività nella Carità per Essere missionari oggi, per vivere e far vivere la completezza dei gemellaggi eucaristici e missionari tra persone degne di Africa, India, Sud America e Italia.

In particolare, mi ha molto toccato l'esperienza vissuta nelle ultime settimane di vita terrena di Padre Angelo. Lui costantemente lodava Dio Padre, Figlio e Spirito Santo per due punti altissimi e profondissimi che per lui hanno rappresentato “l'apice” di tutta l'esperienza di vita e missione che ha sperimentato nella sua vita terrena e che oggi sta continuando a sostenere dal cielo.

I due punti sono:

- a) la grazia che ogni persona è creata da Dio per Essere missionaria
- b) la novità dei gemellaggi eucaristici e missionari a livello intercontinentale per donare una speranza di contenuto a qualità al mondo d'oggi.

Questi due punti sono l'apice del Carisma perché sono la naturale conseguenza di tutta la Grazia di Dio che si è manifestata attraverso Padre Angelo e che possiamo leggere, approfondire, sperimentare, vivere e testimoniare nei suoi libri, dvd, documenti e nella pratica missionaria alla base di tutta la missione mondiale.

La certezza che Dio ha creato ogni persona per essere missionaria e la certezza dell'azione salvifica per l'umanità attraverso i gemellaggi eucaristici e missionari per Padre Angelo hanno rappresentato una sintesi viva e non mentale di tutto il Carisma da vivere e proporre.

a) Ogni persona è creata da Dio per essere missionaria

Non è un concetto o uno slogan ma è una verità di vita che è registrata, per Creazione, in ogni bambino e in ogni persona in ogni tempo e in ogni parte del Mondo.

Tutti i bambini, nei primi 30 giorni, sono missionari perché creati dal Padre solo per amare ed essere amati in Cristo e nel soffio dello Spirito Santo come la Madonna sempre ci testimonia.

La prima registrazione inconscia che ogni bambino sperimenta è l'amore missionario di Dio.

Dal 31esimo giorno, senza colpa, i bambini entrano in relazione con la madre terrena e attraverso la madre con tutti gli inganni secolari della falsa scienza che non contempla Dio e l'anima e della falsa fede dei ladri e briganti che si mette al posto di Dio e della persona.

Tutto questo male entra nei bambini come un veleno e si registra nelle cellule nervose inconscie che tutto registrano e non cambiano e tutti i bambini si ritrovano a ripetere, senza volere, tutte le falsità dei secoli mai viste e mai risolte e che si ingrossano generazione dopo generazione fino ad arrivare allo scempio del mondo d'oggi. I bambini si rimuovono, si chiudono, si isolano, si chiudono in sé stessi e non riescono a vedere il diverso, si disperdono, si svendono, si arrabbiano.

Davanti a questa realtà, avere la certezza che Dio ha creato ogni bambino per essere missionario vuol dire cogliere il valore dei primi 30 giorni e del sigillo di Dio che è in noi ed in ogni persona.

Cogliere non il valore del l'io, ma il valore di Dio nella propria persona e in ogni persona.
Chi lo ha mai fatto? Quante mamme credono nel valore del sigillo di Dio dei propri figli? Quanti professori? Quanti preti? Scienziati? Politici?
Avere la certezza del valore di Dio in ogni persona che è creata solo per amare e per essere amata e con questa certezza far fronte, con Gesù, a tutti i mali che inquinano il valore della persona è la missione che oggi il mondo necessita e che ognuno di noi è chiamata a sperimentare personalmente. Essere missionari è far fronte al male perché o si fa fronte al male o quel male ci viene addosso, come un veleno e si registra nelle cellule nervose inconsce che tutto registrano e non cambiano.
Far fronte però è per essere in Dio Padre, con Cristo e nello Spirito Santo come la Madonna. Non è "mi esprimo", "faccio", "dico", ma partecipare con e come Cristo per vedere, affrontare e risolvere in Lui e nella Carità tutti i mali del nostro tempo. Essere missionari presuppone la distruzione dell'io. Mette in crisi, fa venire i contrasti ma mantenendosi in Cristo si vive tutta la missionarietà che per Creazione del Padre è in noi ed in ogni persona.

Finché siamo rimossi, isolati, chiusi in noi stessi, persi e dispersi non possiamo essere missionari. Essere missionari vuol dire ritrovare ed esprimere tutta la sessualità genitale in Cristo e nella Carità ed anche se non siamo ancora genitali abbiamo la grazia di conquistare la genitalità proprio attraverso l'essere tutti missionari come Dio ci ha creato.

Essere missionari non è mai una ripetizione o un'esecuzione ma è una partecipazione creativa e di servizio alla realtà che è sempre diversa e che richiede una partecipazione sempre nuova pur mantenendo l'unità eucaristica d'insieme.
Nessuno può essere missionario al posto di qualcun altro e nessuno può fare la missione come l'ha fatta o la fa qualcun altro. Ogni persona è creata da Dio per essere missionaria ed ognuno ha la sua unicità missionaria creativa e di servizio.

Ho scritto solo degli accenni per esprimere che con il punto "siamo creati da Dio per essere tutti missionari", Padre Angelo davvero ha espresso una rivoluzione immensa che oggi abbiamo finalmente l'opportunità di poter vivere e proporre.
Non è Carisma parlato, spiegato, concettualizzato, teorizzato ma è esperienza inconscia che, magari neanche capiamo, ma che sperimentiamo mentre viviamo e testimoniamo.

b) Gemellaggi eucaristici e missionari

I gemellaggi eucaristici e missionari sono uno strumento concreto per vivere il nostro essere missionari.

Sono un fatto concreto con cui si fa l'esperienza di essere missionari facendo fronte a livello inconscio a tutti i subdoli mali del nostro tempo. I gemellaggi sono l'esperienza del Carisma senza "parlare del Carisma" o "fare il Carisma".

I gemellaggi sono una concreta esperienza di relazione di qualità che guarisce tutta la mancanza di luce, fede, carità che abbiamo sperimentato nei secoli della nostra vita.

È un'esperienza che con la testa si può capire o non capire, vedere o non vedere, ma il gemellaggio è uno strumento che permette a Dio di entrare nell'inconscio per guarirci da tutte le registrazioni subite dai secoli di scienza senza Dio e senz'anima e di falsa fede di ladri e briganti che sempre si è messa al posto di Dio e della persona.

Per Padre Angelo era chiaro, così come anche io ho sperimentato, che i gemellaggi guariscono non perché IO vedo, IO spiego, IO risolvo, IO ti faccio vedere perché hai il problema x o y, IO sono contento perché IO ti ho fatto vedere i tuoi Diavoli, IO sono felice perché tu mi hai spiegato le mie dinamiche inconsce.

Rimozione, isolamento, difficoltà col diverso, incesto, prostituzione si risolvono non perché si capiscono ma perché si inizia a fare un'esperienza nuova dove finalmente può entrare Dio.

Ad esempio, in Africa mi è capitato tante volte di incontrare donne depresse, mortificate, spente. Donne sofferenti per la cultura secolare che le rende dipendenti dal marito, dal clan, da tutto e da tutti. Tante volte ho visto donne che mi parlavano del Carisma, ma che continuavano a vivere la sofferenza, la disperazione, la morte.

Recentemente sempre di più incontro donne che non capiscono, ma sono sostenute ad essere missionarie in Dio e nei gemellaggi eucaristici e missionari. Cercano il donatore locale, scrivono la lettera, fanno il video, partecipano alla videoconferenza, vanno nel capannone, si collegano col donatore italiano, etc.

Donne rimosse, isolate, abusate, spente che pian piano ritrovano la vita, la dignità, la libertà, l'indipendenza, la gioia, la pace, l'amore.

Non perché qualcuno spiega loro cosa devono fare, ma perché ritrovano sé stesse, Dio e la carità attraverso il loro essere missionarie e i gemellaggi eucaristici internazionali che permettono a Dio di entrare nell'inconscio e di guarire tutte le ferite di non amore che nei secoli non sono state mai viste e mai risolte.

Quando si fa questa esperienza poi, naturalmente, si fa fronte al marito, al clan, ai secoli. Magari lo vivo senza neanche rendermene conto perché nulla è schizofrenico e la missione non è mai staccata dalla vita.

Tutto l'impegno inconscio dei gemellaggi è un costante esorcismo che scaccia i Diavoli dalle cellule nervose inconscie che finalmente iniziano a registrare esperienze nuove, vive, vere.

Quando parlo di gemellaggio non intendo il solo collegamento relazionale ma anche l'impegno a trovare nuove persone degne, le relazioni, la comunità, etc.

È una profezia. Siamo solo all'inizio, ma già abbiamo diverse esperienze che testimoniano questa verità di Dio e che Padre Angelo ci ha donato.

Ho espresso questi due punti perché a) essere tutti missionari per b) realizzare i gemellaggi eucaristici e missionari, è la base di tutta l'azione missionaria che porteremo avanti nei prossimi giorni, settimane, mesi e anni.

L'esperienza ci farà sicuramente affinare lo Spirito e la pratica, ma senza dubbio oggi la missione di Italia Solidale – Mondo Solidale è quella di credere che Dio ci ha creati per amare e realizzare così tutta la completezza dei gemellaggi.

Tutto deve avere al centro Dio Padre, Figlio e Spirito Santo con la centralità della Madonna e con la certezza dell'essere tutti creati per essere missionari e completare i gemellaggi.

Pertanto, il centro di tutto ciò che porteremo avanti è nell'essere missionari e nel completare i gemellaggi.

Quando ci incontriamo tra noi, quando sono nei territori italiani, quando faccio un ritiro con le persone degne, quando mi collego con le missioni del sud del mondo, quando rispondo ad una telefonata in segreteria, quando faccio dei calcoli in contabilità, quando pubblico un post sul sito o su youtube deve avere sempre il centro di Dio, dell'essere missionari nel Carisma e dei gemellaggi eucaristici universali.

Nulla è scollegato da questo e c'è da pregare molto per coglierlo non con la testa ma con le viscere inconscie. Tutto è esperienza che ci dobbiamo conquistare altrimenti è mentale ed anche se vogliamo, non possiamo.

Ciò che sto esprimendo è per tutti i volontari interni ma anche per tutte le persone degne di tutti i territori italiani e per tutti i bambini, le donne, gli uomini, le famiglie e le comunità delle 173 missioni del Sud del Mondo. Oggi più che mai è chiaro ed evidente che la missione si realizzerà solo se alla base ci sarà un'azione missionaria personale e comunitaria dove c'è il volontario interno ma anche tutte le persone degne dei territori e delle missioni.

Siamo tutti missionari per la completezza dei gemellaggi eucaristici e missionari.

Tutte le persone degne d'Italia e del Mondo devono avere la chiarezza dell'insieme a cui siamo chiamati.

Questa chiarezza ed unità con le persone degne italiane e del sud del mondo inizia ad esserci ma ancora non c'è.

Tante volte ho percepito che per paure, per chiusure e per mille altre ragioni, ai degni italiani e mondiali non è sempre arrivata una completezza di missione, ma è arrivato per esempio "facciamo comunità", "fai fare un'adozione", o cose bellissime, ma ancora non con tutta la luce e carità per sostenere che ogni persona è missionaria per la completezza dei gemellaggi eucaristici e missionari.

La preghiera è che tutti possiamo cogliere che ora inizia una comun'missione dove tutti siamo chiamati ad essere e a far essere missionari per realizzare la completezza dei gemellaggi.

Nel sud del Mondo, negli scorsi anni, c'è stata una costante crescita di famiglie, comunità, zone e missioni. Negli ultimi documenti Padre Angelo parlava di 23.000 famiglie nel Sud del Mondo, ma la realtà è che oggi le famiglie nel Sud del Mondo sono almeno 34.000. Il numero ufficiale di comunità censite è di 6.895.

Ci sono circa 20.000 famiglie del Sud del Mondo che oggi non sono inserite in una diretta, piena e viva esperienza di gemellaggio.

La completezza va raggiunta ma con la centralità che tutto deve essere realizzato in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo con la certezza che ogni persona è missionaria e con la visione eucaristica e missionaria dei gemellaggi.

Non si tratta di un progetto da realizzare o di numeri da conseguire. Tutto è vita, amore, pace, eucarestia e missione.

Già abbiamo impostato la missione che ogni anno, ogni territorio, forma la base di due nuove comunità. Nell'insieme vuol dire che nei 384 territori italiani, ogni anno si formano le basi di due nuove comunità. Pertanto ogni anno, in ogni territorio, ci saranno 10 nuovi gemellaggi ($2 \times 5 = 10$). In totale ci saranno ogni anno 3.840 nuovi gemellaggi.

Nello specifico, ogni volontario di Italia Solidale – Mondo Solidale segue 20 territori. Ogni anno nei 20 territori si formano 2 nuove comunità per un totale di 40 nuove comunità. In questo modo, ogni volontario realizza 200 nuovi gemellaggi ogni anno. 20 al mese. Questi 20 frutti al mese sono conseguenza di una profonda comunione eucaristica e missionaria con tutte le persone degne dei territori e delle missioni.

Ci vorranno anni. Non importa il tempo. Però dobbiamo arrivare anno dopo anno alla completezza e prego che, con questo andamento, nel 2026 ci saranno tutti i gemellaggi di tutte le famiglie delle 5.700 comunità storiche.

Ribadisco che non è il volontario a fare la missione ma il volontario insieme a tutte le persone degne a lui/lei collegate ed insieme a tutte le persone degne, le famiglie e le comunità delle missioni a lui collegate.

Nel Sud del Mondo stanno già accadendo grandi cose per grazia di Dio e del Carisma ma nei prossimi mesi è importante entrare in profondità per dare maggiore fondamento a tutta la missione.

Per questo motivo, per ora, non si formano nuove comunità ma si lavora sulle comunità esistenti e tutte le comunità esistenti collaborano in spirito e pratica per aiutarci nella missione in Italia e per far sì che anche loro siano tutti davvero missionari e collaboratori per la completezza dei gemellaggi.

Nel sud del Mondo è il tempo di andare in profondità per costruire comunità, zone e missioni formate davvero da persone degne e missionarie.

Ciò che ho scritto è una visione di insieme in linea con ciò che stiamo già portando avanti. È la cornice di un quadro dove ogni singola persona è chiamata a dipingere il suo quadro.

In questa missione ogni volontario ha una prateria di creatività che può esprimere e testimoniare per vivere il proprio Carisma con tutta la gioia nella gioia del Carisma più grande.

Padre Angelo, che ringrazio infinitamente, ci ha lasciato in eredità non solo la meraviglia dei contenuti del Carisma ma ci ha lasciato anche Italia Solidale – Mondo Solidale. Tante volte, Padre Angelo, ci ha espresso quanto ha lottato per arrivare a rendere Italia Solidale – Mondo Solidale ciò che è oggi. Sono stati fatti sicuramente tanti errori, ma oggi Italia Solidale – Mondo Solidale è quella che è perché negli anni Padre Angelo si è mantenuto fedele a Dio come Abramo ed ha lottato contro una marea di Diavoli per realizzare ciò che ha realizzato.

Tutti i punti di pratica missionaria sono frutto di questa enorme esperienza e che oggi si manifesta con tutta la prassi missionaria per essere tutti missionari e per realizzare la completezza dei gemellaggi.

Noi volontari interni oltre al dono del Carisma abbiamo anche la responsabilità davanti a Dio di tutelare e migliorare Italia Solidale – Mondo Solidale e di sposare con fedeltà e unità tutto ciò che Padre Angelo ci ha lasciato.

Prego che ognuno di noi possa avere la libertà in Dio e nella carità per potersi aprire, ampliare e donare ed essere missionario in Cristo e nel soffio dello Spirito Santo e portare speranza al Mondo d'oggi.

Prego la Madonna che possa sostenere ogni nostro movimento di libertà, dignità, indipendenza, creatività nella carità.

Che il Signore ci benedica

5 settembre 2023

Daide De Maria
Presidente
Italia Solidale – Mondo Solidale